**Giancarlo Tagliaferri, consigliere regionale di Fratelli d’Italia candidato alle elezioni del 17 e 18 novembre**, interviene con fermezza dopo l’episodio di minaccia armata sul Facsal a Piacenza, dove un giovane è stato affrontato con una pistola da teppisti. “È inaccettabile che un’area centrale della città, frequentata da cittadini e famiglie, si trasformi in una zona pericolosa. Questo è solo l'ultimo esempio di una lunga serie di episodi che mostrano il fallimento dell’amministrazione comunale, guidata dalla sindaca Katia Tarasconi, nel garantire la sicurezza dei cittadini.”

**Tagliaferri ricorda** l'impegno del governo nazionale, guidato da Giorgia Meloni, che "ha finalmente risposto alle richieste di Piacenza introducendo il presidio dei militari grazie all’operazione Strade sicure. E dopo anni di richieste ignorate, il governo ha finalmente garantito più risorse e tutele per le forze dell’ordine, aumentando la loro capacità di controllo sul territorio. Tuttavia, questo non basta: anche l’amministrazione comunale e la Regione, entrambe governate dal centrosinistra, devono fare la loro parte.”

**Tagliaferri critica** apertamente la giunta comunale e la Regione per la loro apparente indifferenza al problema della sicurezza. “Il centrosinistra sembra ignorare le esigenze di chi vive e lavora a Piacenza, trascurando la necessità di un impegno costante e concreto sul fronte della sicurezza. Non si tratta di un lusso, ma di un diritto fondamentale per ogni cittadino. È ora che la giunta Tarasconi prenda sul serio le preoccupazioni dei piacentini e agisca con decisione. Piacenza e l'Emilia-Romagna meritano di meglio.”